

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 29/03/2022, alle ore 11:20 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il VICESINDACO METROPOLITANO Marco Panieri, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 49

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

U.O. SOCIETÀ

Fasc. 07.01.05.02/1/2022

**SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E INNOVAZIONE
AMMINISTRATIVA
U.O. SOCIETÀ**

Oggetto: *AUTOSTAZIONE DI BOLOGNA S.R.L.: BUDGET 2022*

IL SINDACO METROPOLITANO¹

Decisione:

- 1) Prende atto, per le ragioni indicate in motivazione, dell'aumento delle tariffe di pedaggio della società Autostazione di Bologna S.r.l., proposto dal Consiglio di Amministrazione, sulla sola base dell'indice ISTAT-FOI (prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai), ai sensi del Regolamento per l'esercizio dell'Autostazione medesima e nel pieno rispetto dell'art. 13, comma 2 lett. o) dello Statuto sociale;
- 2) Condivide, per le ragioni indicate in motivazione, la proposta di Budget 2022 di Autostazione Bologna S.r.l. e la Relazione accompagnatoria del Presidente, allegati rispettivamente A) e B) al presente atto quali parti integranti e sostanziali, esprimendo conseguentemente voto favorevole all'Assemblea del 30 marzo p.v. all'uopo convocata;
- 3) Chiede al Consiglio di Amministrazione della Società, qualora dovessero mutare significativamente le previsioni economiche-finanziarie contenute nel budget 2022, con il conseguente riflesso sul risultato d'esercizio o in merito alle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2022, di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget medesimo;
- 4) Dà atto che il provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione patrimoniale a causa dell'utilizzo delle riserve straordinarie facenti parte del patrimonio netto e, sebbene la società allo stato attuale risulti valorizzata nel patrimonio dell'Ente al costo, la medesima rientra

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

nell'ultimo perimetro di consolidamento (2020), comportando riflessi indiretti sulla situazione patrimoniale consolidata.

Motivazione:

La Città metropolitana è socio, unitamente al Comune di Bologna, di Autostazione di Bologna S.r.l., di cui detiene una quota di Euro 52.000,00, pari al 33,11% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 157.043,00.

La Società ha per oggetto esclusivo la gestione, per conto della Città metropolitana e del Comune di Bologna, della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea in concessione facenti capo alla città di Bologna. La Società gestisce inoltre gli impianti, le attrezzature, i servizi e quant'altro ritenuto utile e complementare al fine predetto o ad altri fini di pubblica utilità.

Il Comune di Bologna ha deliberato la concessione per la durata di 30 anni, e quindi fino al 31 dicembre 2040, del diritto di superficie dell'immobile dell'Autostazione di Bologna, con effetto dal 1° gennaio 2011.

Il servizio è regolato da una Convenzione tra la Città Metropolitana e il Comune di Bologna, la cui scadenza è analoga a quella della Società, ovvero al 31 dicembre 2041 e che, oltre a stabilire i criteri di determinazione degli elementi del servizio, disciplina l'esercizio del controllo analogo congiunto. Inoltre, vige un regolamento per l'utilizzo dell'immobile Autostazione da parte della Società contenente le disposizioni per la disciplina del servizio e l'individuazione delle tariffe del pedaggio da parte dei vettori, che rappresentano il corrispettivo per l'uso del piazzale arrivi/partenze e dei servizi per i viaggiatori.

Si ricorda preliminarmente che nell'Assemblea del 28 febbraio 2019, anche in attuazione della delibera di Consiglio metropolitano n. 12 del 27 febbraio 2019, è stato approvato il nuovo sistema tariffario e correlate modifiche regolamentari dell'Autostazione in attuazione delle previsioni della Delibera n° 56/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) *“Procedimento per la definizione di misure regolatorie volte ad assicurare condizioni di accesso equo e non discriminatorio alle autostazioni che soddisfano le esigenze di mobilità dei passeggeri attraverso la connessione intermodale e intramodale dei servizi”*.

Inoltre, si dà atto che nell'ambito dell'ultima razionalizzazione periodica delle società partecipate al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.175/2016 *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, approvata con delibera di Consiglio metropolitano n. 51 del 22/12/2021, è stato confermato il mantenimento della partecipazione in Autostazione Bologna S.r.l., in continuità con i precedenti provvedimenti di razionalizzazione approvati dal Consiglio medesimo e previsti dalle disposizioni di legge vigenti, in quanto le attività della società rientrano nelle previsioni di cui all'art.

4, comma 2, lett. a), trattandosi di un servizio di interesse generale che svolge un ruolo fondamentale per il territorio.

Si dà altresì atto che il Consiglio comunale di Bologna, nella seduta del 23 dicembre 2021, di cui al P.G. n. 579986/2021, ha approvato un aggiornamento degli indirizzi sulle spese di funzionamento, anche di Autostazione, ai sensi dell'art. 19 del sopra citato D.Lgs. 175/2016, che sono stati anche comunicati alla Città metropolitana e recepiti nel DUP 2022-2024.

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea ordinaria della società Autostazione di Bologna per il giorno 30 marzo avente ad oggetto, tra l'altro, il Budget 2022: deliberazioni inerenti e conseguenti, in atti ai P.G. n. 12408 e n. 12570 del 1° marzo 2022. La Società ha inviato la proposta di Budget 2022, avanzata dal Consiglio di Amministrazione di Autostazione e la Relazione del Presidente, rispettivamente allegati A) e B) al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, nonché l'ulteriore documentazione anche concernente il rendiconto finanziario.

Si richiama l'art. 13.2, lettera g) dello Statuto sociale che riserva all'Assemblea dei soci l'approvazione degli atti di programmazione, dei piani operativi e dei budget annuali, dei piani di investimento e di assunzione del personale, proposti dall'organo amministrativo.

Il Budget 2022 è stato messo a confronto con il preconsuntivo 2021 e con il consuntivo 2020, evidenziando che, a differenza del preconsuntivo 2021, rilevante un risultato positivo di sostanziale pareggio, sia il consuntivo 2020 che il budget 2022 individuano una perdita rispettivamente di Euro 137.757,00 e di Euro 212.466,00 dopo le imposte. La Società presenta un budget 2022 che prevede perdite ancora influenzate sensibilmente dalle conseguenze della pandemia tuttora in corso, un evento che da più di due anni ha influenzato in modo trasversale l'intero tessuto socio-economico del Paese, anche se nel corso degli ultimi mesi del 2021, pur risultando ancora in essere l'emergenza sanitaria, si è assistito ad un minor numero di restrizioni rispetto ai mesi iniziali, anche grazie alla campagna vaccinale. Il Presidente rileva inoltre che all'emergenza sanitaria si è aggiunto recentemente il conflitto Russia-Ucraina che comporta inevitabili conseguenze anche per la Società, sia in relazione alle materie prime importate e sia in termini di spostamento tra nazioni europee. Nel caso specifico di Autostazione, l'elemento principale delle perdite è causato dalla difficoltà negli spostamenti delle persone su scala nazionale e internazionale, derivanti da elementi di contesto socio-economico non controllabili e non prevedibili da parte della Società stessa; ciò inevitabilmente ha impattato sia sulle corse dei servizi di linea e dei bus turistici, sia, di riflesso, sulle attività economiche in locazione negli spazi. La Società sta infatti operando in un contesto di mancati ricavi dovuti agli spazi della parte immobiliare volutamente tenuti sfitti per poter dare seguito alla prevista ristrutturazione dell'impianto. A ciò si affianca anche la considerazione che la Società si trova ad affrontare un importante aggiornamento in tema di antiriciclaggio (che la società ha messo in opera nel 2021), trasparenza, anticorruzione, privacy e transizione digitale.

Sebbene il budget 2022 presenti un risultato inevitabilmente negativo e irrimediabilmente influenzato da eventi di scala mondiale e ad alto grado di complessità, il Presidente precisa di aver messo in opera ogni mezzo possibile per contenere le perdite, dichiarando che farà di tutto per cercare di aumentare le entrate e diminuire, laddove possibile, i costi. La Società ha infatti implementato una serie di attività per ridurre al minimo i costi (diminuendo, per esempio, la sorveglianza privata, sospendendo la custodia dei servizi igienici e mantenendo attivo solo il servizio di pulizia, provvedendo in proprio alla sanificazione degli uffici, saletta attesa, servizi igienici, pensiline di partenza, e all'annullamento dei premi di produzione sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021, fatto ricorso alla cassa integrazione dove possibile nonché all'utilizzo delle ferie e permessi residui) e sta provando a progettare un piano di risparmio energetico, sebbene spesso non sia possibile spegnere o diminuire l'intensità della luce in quanto potrebbe pregiudicare la sicurezza dell'autostazione stessa.

Con riguardo al preconsuntivo 2021, le proiezioni presentate vedono la Società chiudere dopo le imposte in sostanziale pareggio, grazie a una gestione sicuramente attenta, ma soprattutto grazie agli aiuti statali sia in termini di ammortizzatori sociali che del credito sostegni, nonché all'aiuto del Comune di Bologna per quanto attiene la diminuzione della Tari (solo per il parcheggio) e l'esenzione di una parte di Imu solo per il primo semestre. Il Presidente precisa che, a differenza del 2021, per il 2022 non si prevedono attualmente aiuti né dallo Stato né tramite ammortizzatori sociali, che sono stati sospesi dalla società da giugno 2021 e che la prevista perdita d'esercizio sarà coperta interamente dal patrimonio netto della Società, utilizzando la riserva straordinaria che, dopo l'utilizzo per la copertura delle perdite del 2020, sarà comunque in grado di coprire anche le perdite attualmente previste per il 2022. Dal bilancio 2020, che è l'ultimo approvato, tale riserva ammonta a Euro 648.078,00 ma è stata utilizzata nel corso del 2021 a copertura della perdita 2020 per Euro 137.757,00 e, pertanto, si è ridotta ad Euro 510.321,00.

Dall'esame del Budget 2022 si rileva che la Società continua a perseguire l'obiettivo della riqualificazione dell'immobile, da eseguirsi mediante l'utilizzo di fondi propri e con ricorso al finanziamento di terzi, proseguendo il programma di investimenti e ammodernamenti già avviati, volto a rilanciare l'immagine dell'impianto nella sua funzione di porta di accesso alla città di Bologna per il trasporto su gomma e per fare dell'Autostazione non solo un luogo di passaggio *funzionale-strumentale*, ma anche uno spazio *pubblico* in senso lato, che fornisca servizi per tutti, passeggeri e non. L'intenzione di rivalutare l'area dell'Autostazione, in questo momento storico, come luogo di pubblico interesse, è un obiettivo che secondo il Presidente ha l'ambizione di rispondere anche al bisogno collettivo di "ricominciare". Tuttavia, a fronte dell'emergenza sanitaria, i tempi inizialmente stimati sono stati rallentati e si è scelto di scindere la ristrutturazione interna dalla progettazione ed esecuzione della riqualificazione dell'aspetto esterno dell'Autostazione, che comprenderà la facciata, la piazza, i possibili collegamenti esterni nonché l'eventuale utilizzo del tetto. Come noto, nel corso

del 2019, sono terminati i lavori per il rifacimento della saletta di attesa e dei servizi igienici e di conseguenza, essendo posti nell'area da ristrutturare, il complesso degli uffici dell'Autostazione mentre, nell'estate 2020, è stata terminata la pavimentazione della pensilina partenza. A febbraio 2021 è stata invece bandita la gara di ingegneria che riguarda la sola ristrutturazione interna dell'immobile così da permettere la creazione di nuovi spazi commerciali capaci di creare un margine di profitto da reinvestire nella riqualificazione dell'involucro esterno (copertura) e piazzale antistante. La gara dei servizi di ingegneria è stata aggiudicata il 21 ottobre 2021. Gli amministratori prevedono di bandire, salvo eventi imprevisti e imprevedibili, la gara per i lavori progettati, nel mese di Dicembre 2022 e aggiudicarla verosimilmente nel mese di agosto 2023, così da poter consegnare i primi locali ristrutturati entro il 2024. La fine dei lavori, compatibilmente con il progetto che sarà redatto, si prevede nel 2026.

Successivamente la Società ha intenzione di bandire, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Bologna, un concorso di idee per la riqualificazione delle superfici esterne, così come indicato nella Relazione di accompagnamento al budget, allegata quale parte integrante, come già evidenziato, al presente atto.

Si precisa che, per quanto riguarda i lavori interni dell'Autostazione, gli Amministratori hanno deliberato di richiedere un prestito fruttifero ai Soci, che è stato accompagnato da uno studio di fattibilità, da una Relazione e da un Piano Economico Finanziario, al fine di presentare agli stessi un progetto di ristrutturazione dell'Autostazione medesima. Il prestito fruttifero è stato concesso dal Comune di Bologna per un importo di Euro 7.500.000,00 da erogarsi in 5 tranches annuali, dal 2022 al 2026, dopo aver verificato la conformità dell'intervento di riqualificazione con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica. Si ricorda che si tratta di una ristrutturazione e conseguente valorizzazione di un immobile che, pur essendo di interesse di entrambi i soci, tuttavia è di proprietà del solo Comune di Bologna e non della Città metropolitana, e che sarà consegnato al Comune medesimo nel 2040 con la scadenza del diritto di superficie e sarà fruibile per le esigenze delle generazioni future.

Si dà altresì atto che nel budget 2022 sono previsti investimenti per complessivi Euro 944.745,60 di cui: Euro 825.299,35 per attività relativa ai lavori interni del fabbricato comprensivo del piazzale movimento, Euro 12.450,00 per macchine e appl. di ufficio nell'ottica della digitalizzazione e dei sistemi di sicurezza, Euro 13.700,00 per sw progetti e brevetti relativi all'ammmodernamento del sito internet, Euro 91.296,25 per riscatto impianto delle telecamere per la sicurezza di tutta l'Autostazione, Euro 2.000,00 per beni inferiori a Euro 516,00. Per tutti i suddetti investimenti sono previsti nel budget i relativi ammortamenti a eccezione dell'importo riferito alla progettazione del rifacimento interno dell'Autostazione per complessivi Euro 295.299,35, per il quale è attualmente prevista la sospensione dell'ammortamento fino alla realizzazione dei lavori.

Con riferimento ai lavori di risanamento da effettuarsi sul garage interrato, la Società aveva già verificato l'opportunità di intervenire ipotizzando un importo di 70.000,00 Euro messo a budget 2021. Tuttavia, a seguito di verifiche più puntuali, è stata constatata la necessità di provvedere alle seguenti opere: il risanamento dei pilastri, il rinforzo e risanamento delle travi, il rinforzo del solaio in laterocemento, il rifacimento del giunto su piazzale e aree interessate da infiltrazioni più o meno estese e la riverifica e il rifacimento del sistema di allontanamento acque del piazzale. Pertanto la Società, anche nell'ottica di ottimizzare le risorse e i tempi, ha deciso di affidare la progettazione dei lavori di risanamento garage/piazzale all'operatore che si occuperà della progettazione dell'immobile in quanto aggiudicatario della gara di ingegneria, ottenendo un preventivo sia per l'attività di progettazione che per le attività successive di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in esecuzione. Tale preventivo ammonta a Euro 47.176,54, esclusi oneri previdenziali e IVA. La stima effettuata dalla società di ingegneria per i lavori di risanamento è pari a circa Euro 450.000,00. L'onere economico pari a circa Euro 500.000,00 di cui la Società dovrà farsi carico rappresenta un imprevisto sul budget, ma risulta strettamente necessario per la sicurezza dei luoghi e dei fruitori. La Società richiede agli Enti Soci un aiuto al fine di trovare una soluzione anche attraverso l'accesso a possibili fondi PNRR.

Con riferimento al prospetto di rendiconto finanziario inviato dalla Società si rileva che - nelle attuali previsioni - per far fronte alle ipotesi di fabbisogno finanziario previste per l'esercizio 2022, ivi compresi gli investimenti attualmente contemplati, la Società, oltre a considerare i flussi derivanti dalla gestione reddituale, le liquidità disponibili di Euro 1.209.122,00, può contare sulla prima tranche di finanziamento di Euro 500.000,00 (su Euro 7.500.000,00 di prestito) erogata dal Comune di Bologna; pertanto, nelle attuali previsioni, il rendiconto attesta la copertura con risorse proprie e con risorse erogate dal Comune di Bologna.

Nel dettaglio del Budget 2022, con riferimento alle previsioni di fatturato, si passa da un importo di ricavi complessivi per Euro 1.492.613,00 del 2020, in diminuzione rispetto al 2019, che patisce l'effetto della pandemia per 10 mesi, a un preconsuntivo del 2021 che chiude con ricavi di Euro 1.745.993,00 ad una previsione del 2022 che rileva un importo di Euro 2.008.048,00.

L'incremento dei ricavi rispetto al 2021 deriva principalmente da una maggiore previsione di ricavi da pedaggi (+ Euro 89.124,00), che non è da correlarsi al maggior numero di corse delle linee sia nazionali che internazionali ma all'inserimento delle corse anche in quei mesi di fermo totale avuto nel 2021. La previsione sul turismo è ancora più complessa rispetto alla previsione degli autobus nazionali e internazionali, in quanto quest'ultimi si prevede ripartano appena l'emergenza sanitaria calerà ma, per quanto attiene il turismo, la ripresa sarà più lenta e dipenderà anche dalla programmazione delle gite turistiche delle scuole, delle associazioni, dalle scelte dei vari paesi e così via. Già in questo primo bimestre 2022 non si è visto un miglioramento, se non di piccolissima entità

(2/3 pullman), ma la Società spera che con la primavera la situazione possa migliorare. L'organo amministrativo ha comunque messo a budget aumenti per pedaggi con il solo aumento ISTAT- FOI (prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai), ai sensi del Regolamento per l'esercizio dell'Autostazione di Bologna e nel pieno rispetto dell'art. 13, comma 2 lett.o) dello Statuto sociale, che attribuisce invece all'Assemblea i criteri di determinazione delle tariffe di pedaggio e non viene quindi sottoposta all'approvazione della medesima una modifica del modello tariffario; ciò è stato proposto dopo che l'organo amministrativo medesimo ha provveduto a valutare attentamente la possibilità di aumentare sensibilmente le tariffe al fine di coprire l'aumento dei costi 2022 della gestione caratteristica, vista l'incertezza derivante, sia dall'emergenza sanitaria sul reale utilizzo del piazzale da parte della Società vettrici delle linee, sia della situazione di incertezza internazionale dovuta al recente conflitto Russia - Ucraina. La Società è consapevole di dover richiedere comunque un contributo maggiore e un ulteriore sforzo al settore dei trasporti già ampiamente danneggiato dalla pandemia anche solo con l'aumento ISTAT, ma ritiene che sia l'unica strada percorribile anche in ragione del fatto che, a causa dell'emergenza sanitaria, per due anni non sono stati previsti aumenti malgrado la gestione fosse in perdita; si prende atto della proposta avanzata dal Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che le tariffe attualmente in vigore sono quelle del periodo tariffario 1° maggio 2019 – 30 aprile 2020. La Società ritiene che l'aggiornamento tariffario del 2022 dovrebbe considerare l'indice ISTAT-FOI per il periodo da maggio 2020 (primo mese dal quale il modello tariffario di Autostazione prevede un possibile aggiornamento) a gennaio 2022 (ultimo mese per il quale è disponibile il dato ISTAT-FOI). L'incremento di prezzi al consumo in tale periodo è pari a 5,07%.

La Società precisa che provvederà a modificare la PIA - Piano Informativo Autostazioni entro aprile 2022 e pubblicarla come richiesto dall'Ente Territoriale dei Trasporti sul sito della Società medesima nonché portarla all'attenzione dei Soci.

Con riferimento alle entrate degli affitti, come già evidenziato, la Società sta operando in un contesto di mancati ricavi dovuti agli spazi della parte immobiliare, volutamente tenuti sfitti per poter dare seguito alla prevista ristrutturazione. Con riguardo a tale voce si rileva, rispetto al preconsuntivo 2021, un decremento di Euro 8.718,00 in quanto il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha arrestato anche le attività presenti all'interno degli spazi di Autostazione, le quali hanno registrato forti perdite e che solo alcune di esse hanno potuto usufruire del credito di locazione. La Società informa di aver sottoscritto a gennaio 2021 due rinnovi contrattuali e l'inserimento di una nuova biglietteria; tuttavia rileva che a metà 2022 ci sarà il rilascio di locali da parte della BNL relativo al servizio bancario. Vista la ristrutturazione attualmente in corso, non è possibile per la Società bandire una ricerca per una nuova posizione dei servizi bancari che potrà essere fatta appena terminata la progettazione. La

Società, seppur rammaricata dal rilascio dei locali da parte di BNL, rileva come questo rilascio anticipato faciliterà la programmazione delle fasi dei lavori.

Per quanto attiene ai parcheggi e servizi igienici, si rileva che le limitazioni presenti sul trasporto, nonché la lenta ripresa delle aziende, molte delle quali con dipendenti ancora in cassa integrazione o in *smart working*, ha portato a un mancato utilizzo del parcheggio e dei servizi igienici. Tuttavia è stato previsto un incremento, rispetto al 2021, per Euro 170.438,00, dovuto ad un aumento della tariffa oraria del parcheggio ferma dal 2017 in quanto, da una ricerca sui parcheggi limitrofi, è risultata non allineata; tuttavia essendo il parcheggio di Autostazione un'attività connessa al servizio per la gestione della stessa Società, i prezzi rimangono inferiori rispetto ai parcheggi limitrofi, soprattutto di notte, per agevolare chi dovesse attendere un pullman nazionale e internazionale in ritardo.

Per quanto riguarda la pubblicità, le previsioni dei ricavi si considerano in lieve diminuzione per Euro 1.333,00.

Con riferimento, invece, alle previsioni di costi, si rileva che ammontano a Euro 2.296.869,00, con un incremento di Euro 464.686,00 rispetto al preconsuntivo 2021, per effetto, oltre che di un aumento non contenibile derivante dall'obbligo della Società di adeguarsi al Cad e agli obblighi connessi in materia di transizione digitale, principalmente delle maggiori spese per:

- forniture e utenze energetiche per Euro 164.252,00 dovuto ad un anomalo aumento dell'elettricità e delle materie prime, costi sui quali la Società non ha potere contrattuale e che sta impattando in modo significativo su tutti gli ambiti economici; la stessa società ha intenzione di verificare, anche con l'aiuto dei soci, la possibilità di richiedere al Fondo stanziato dal Governo per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico con il D.L. 4/2022 la differenza dell'importo dovuto, appunto, all'aumento dei prezzi delle materie prime;
- prestazione terzi per Euro 143.810,00, dovuto principalmente alle considerevoli spese legali poiché la Società nel 2022 dovrà affrontare varie gare, fra cui quella per la gestione del parcheggio e quella per l'affidamento di lavori urgenti per la messa in sicurezza del piazzale dell'autostazione;
- manutenzione per Euro 113.754,00 soprattutto per i lavori di tinteggiatura garage e immobile, manutenzione e pavimentazione del piazzale e servizi igienici;
- spese generali per Euro 5.478,00, su cui incidono prevalentemente le spese per le pubblicazioni delle gare per la ristrutturazione dell'immobile.

Le altre voci più significative sono quelle relative a:

- a) costo del lavoro stimato per Euro 456.814,00, con un incremento di Euro 58.420,00, rispetto al preconsuntivo 2021, evidenziando che anche se il numero dei dipendenti è rimasto inalterato, pari

a 7 unità, per l'anno 2022 sono stati inseriti i premi in misura minima. Il Consiglio valuterà se distribuirli o meno a seconda della situazione economica, escluso, come per l'anno 2021, il premio riferito all'obiettivo per il RUP per le funzioni tecniche svolte per la gara di ingegneria in corso. La contrattazione collettiva di Autostazione di secondo livello prevede la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti tramite il sistema premiante annuale. Nella relazione si precisa che vi è stato un lieve aumento mensile sia per i 2 capistazione e sia per le due unità amministrative per ulteriori incarichi loro affidati. A ciò si aggiunge un aumento dei costi di formazione in relazione alle nuove normative e alla digitalizzazione;

- b) costi riferiti ai compensi per gli organi sociali, corrispondenti a Euro 61.198,00, che sono rimasti sostanzialmente invariati;
- c) costi per la cessione onerosa del diritto di superficie da parte del Comune di Bologna, comprensiva dell'importo di Euro 11.970,00 relativo alla richiesta di canone per l'Area ex demaniale derivante dal tombamento dell'alveo abbandonato del torrente Aposa, in relazione al quale sono in corso verifiche con i competenti uffici comunali; si precisa che l'importo relativo alla richiesta per i canoni pregressi è stato accantonato nel bilancio 2019 e nel bilancio 2020;
- d) tassa rifiuti per Euro 79.701,00 con un incremento di Euro 20.604,00 per effetto dell'aumento delle superfici dei locali ristrutturati, mentre per quanto riguarda l'IMU, la Società ha proceduto a un calcolo preventivo preso dalla visura presentata dai tecnici ottenuta dopo il nuovo accatastamento, senza tener conto di nessuna esenzione;
- e) costi per il noleggio dell'attrezzatura per la sorveglianza dell'impianto, realizzata a seguito di aggiudicazione di gara nell'esercizio 2019, che prevede costi per complessivi Euro 25.360,00 con una riduzione rispetto al 2021 di Euro 55.792,00 poiché a ottobre del corrente anno è previsto il riscatto dell'attrezzatura in questione;
- f) totale ammortamenti per Euro 202.252,00, con un incremento di Euro 32.034,00, che sono relativi alla riqualificazione dell'immobile, oltre quelli riguardanti la parte già inaugurata a dicembre 2019 e quelli previsti per la messa in sicurezza del piazzale e del garage. Per quanto attiene invece l'importo pagato ai progettisti sarà inserito come investimento ma potrà essere ammortizzato solo quando almeno verranno terminate le prime fasi.

Inoltre, si rileva che il risultato della gestione finanziaria è negativo per Euro 9.494,00 ed è in peggioramento rispetto al dato di preconsuntivo 2021, per il venir meno sostanzialmente dei proventi finanziari che sono previsti solo per Euro 140,00 e per un aumento degli oneri finanziari in quanto ad Euro 1.605,00 si aggiungono gli interessi moratori per Euro 10.825,00. Si precisa che nell'anno 2022, la Società ha previsto a budget sia gli interessi passivi sul finanziamento Bnl (ottenuto il finanziamento massimo consentito pari a Euro 800.000,00 con la durata di 6 anni a tasso fisso assistito dalla garanzia

MCC ex Decreto Liquidità) sia per l'ultimo semestre anche del Finanziamento del Comune di Bologna che prevede la prima tranche, pari a Euro 500.000,00, a giugno 2022.

Con riguardo alle spese di funzionamento di cui all'art 19 del D.Lgs 175/2016, si prende atto che la Società ha presentato il relativo calcolo, secondo le indicazioni del Comune di Bologna di cui alla delibera del Consiglio comunale P.G. n 579986/2021 precedentemente richiamata, che ha assegnato l'obiettivo di contenere i costi di funzionamento per l'anno 2022, entro la media dei costi di funzionamento complessivi relativi al triennio 2017-2019, pari a Euro 1.563.386 00, al netto degli oneri relativi all'IMU, alla TARI, all'Imposta di pubblicità e al canone di concessione per il diritto di superficie dovuto annualmente da Autostazione al Comune di Bologna nonché dei costi da ritenersi di natura straordinaria, dei costi legati all'emergenza sanitaria o alla ristrutturazione dell'immobile chiaramente identificati e quantificati. I medesimi obiettivi sono stati inseriti nel Dup 2022-2024 della Città metropolitana.

La Società ha riportato un valore puntuale di costi pari a Euro 1.556.279,00, rispettando l'obiettivo. La Società ha altresì evidenziato nel suddetto prospetto costi legati alla digitalizzazione per complessivi Euro 47.482,00, costi relativi all'aumento delle forniture di gas e energia elettrica per un totale di Euro 164.252,00 e, infine, un costo di un sinistro di Euro 80.000,00 che sarà integralmente rimborsato da TPER, costi da non considerarsi per il rispetto del vincolo posto dagli indirizzi consiliari. Il raggiungimento dell'obiettivo nella sua interezza sarà verificato in sede di consuntivo.

Si prende atto che la Relazione del Presidente rileva che:

- durante tutto il lungo periodo di pandemia, la Società ha comunque sempre garantito e sta garantendo la continuità del servizio erogato, con particolare riferimento al TPL;
- la Società ha dato seguito alle normative vigenti in termini di emergenza sanitaria, adottando i protocolli di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del virus Covid 19 per gli ambienti di lavoro, nonché il protocollo per le misure organizzative di contenimento della diffusione del virus per gli utenti che transitano in Autostazione. Di conseguenza è stato anche aggiornato il documento di valutazione dei rischi relativo. La Società ha altresì proceduto nell'anno 2021 all'installazione di un controllo delle certificazioni Green Pass;
- il 28/01/2022 è stato aperto il nuovo sito di Autostazione, secondo quanto richiesto dalla normativa Agid e la società proseguirà con l'aggiornamento costante del nuovo sito soprattutto in merito agli aspetti di "*società trasparente*";
- l'01/03/2021 è entrato in funzione il nuovo circuito di videosorveglianza che permetterà di garantire, oltre a una maggior sicurezza dell'immobile e del piazzale, anche una sorveglianza del parcheggio interrato e un controllo puntuale sulle vetture. Tale impianto ha aumentato il carico di lavoro agli addetti alla videosorveglianza in quanto è continua la richiesta di immagini da parte della Pubblica autorità. Per questo motivo l'Autostazione ha approvato una

procedura dedicata. In merito si precisa che la Società ha adempiuto agli obblighi relativi alla normativa sul trattamento dei dati;

- gli Amministratori proseguiranno il monitoraggio costante e attento dell'andamento gestionale e dell'assetto organizzativo.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di condividere il budget 2022, che è influenzato dalle conseguenze della pandemia tuttora in corso, che imperversa ormai da due anni e alla quale recentemente si è affiancato il conflitto Russia-Ucraina, che comporta inevitabili conseguenze anche per la Società, sia in termini di materie prime importate, sia in termini di spostamenti tra nazioni europee, eventi imprevedibili e non controllabili da parte della Società. Gli Amministratori della Società hanno comunque messo e continuano a mettere in campo ogni possibile mezzo e/o iniziativa per contenere le perdite e per aumentare le entrate, mantenendo un costante grado di speranza in una progressiva e ottimistica ripresa, anche grazie alla campagna vaccinale. Si auspica, da una parte, che l'emergenza sanitaria cessi effettivamente a marzo 2022, con la conseguente progressiva ripresa dei flussi sia degli autobus di linea che dei turisti e, quindi, conduca ad una stima positiva rispetto al panorama futuro dell'attività di Autostazione, motivo per il quale l'obiettivo di ammodernamento dell'immobile rappresenta un ulteriore segnale di ripresa, dall'altra parte, che l'incertezza derivante dal conflitto Russia - Ucraina, che si è configurato negli ultimi giorni di febbraio 2022, non abbia un'alta incidenza negativa sul preventivo delle corse relative alle linee internazionali e sul costo dell'energia e delle materie prime.

Si chiede comunque alla Società di sottoporre tempestivamente all'attenzione dell'Assemblea un aggiornamento del budget 2022, qualora variassero significativamente le previsioni economiche – finanziarie in esso contenute, con conseguente riflesso sul risultato previsto per l'esercizio o sulle ipotizzate coperture finanziarie dell'attività e degli investimenti previsti per l'esercizio 2022.

Si rileva che il presente atto è stato inviato al dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale della Città Metropolitana per le opportune informazioni e per i controlli di competenza, in particolare in merito all'aumento della tariffa pedaggi, sebbene con il solo aumento ISTAT, nonché all'altro socio, Comune di Bologna, per opportuna conoscenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana prevede all'articolo 33², comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano a adottare il presente atto su proposta del Vicesindaco Metropolitano Marco Panieri.

Il presente provvedimento comporta riflessi indiretti sulla situazione patrimoniale a causa dell'utilizzo delle riserve straordinarie facenti parte del patrimonio netto; sebbene la società allo stato attuale risulti valorizzata nel patrimonio dell'Ente al costo, la medesima rientra nell'ultimo perimetro di consolidamento (2020) e, pertanto, comporta riflessi indiretti sulla situazione patrimoniale consolidata dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere di regolarità contabile della Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse, nonché il parere di regolarità tecnica della Responsabile dell'U.O. Società.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- A) Budget 2022;
- B) Relazione del Presidente.

Bologna, lì 29/03/2022

per il Sindaco Metropolitano
IL VICESINDACO METROPOLITANO
*Marco Panieri*³

² L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

³ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).